IL GAZZETTINO

PERIODICO DI CULTURA E INFORMAZIONE FONDATO A RIPALIMOSANI NEL 1954

ANNO LXXIV - N. 2 - OTTOBRE 2026

SPECIALE FISMI ON TOUR

Quel treno sbagliato e la svolta... Così è nata la Fismi Molise



Chi mi conosce sa che il mio cuore ha punti fermi e profondi: Ripa, il mio paese e terra delle mie radici; Torino, la mia città natale, che ha formato la mia testa e il mio cuore, e dove oggi studia mio figlio. Amo da sempre viaggiare in treno, lasciandomi guidare dalla curiosità giornalistica nell'andare a caccia di storie autentiche. Tre anni fa, quando mio padre è mancato, mi sono resa conto che avrei potuto spostarmi con più facilità. In quel momento di passaggio ho risposto a un annuncio sul web: *Italian Bees*, rivista sul Made in Italy, cercava giornalisti collaboratori.

Dopo un colloquio sono diventata referente per raccontare l'artigianato e le eccellenze del Molise e dintorni. Al rientro da un soggiorno a Torino ho deciso di fare tappa a Legnano per conoscere la redazione. Ma quel giorno, pur viaggiando da cinquant'anni, a Rho ho sbagliato clamorosamente treno e sono finita a Gallarate. Luisa, la titolare, che con il suo team mi aspettava in sede, ha deciso di raggiungermi in stazione per un caffè veloce. Quel quarto d'ora si è trasformato in tre ore e mezza di conversazione intensa, pranzo compreso. La sensazione è stata immediata: era scritto che dovessimo incontrarci. Stesse radici al Sud, famiglie emigrate al Nord, stessi valori e visioni. Stessa passione per i legami umani, come quelli delle corde che amo studiare. Così quell'incontro ha intrecciato un filo indissolubile tra Torino, Milano e il Molise. Da lì è sbocciata un'amicizia sincera e un progetto condiviso nella FISMI, associazione abbracciata da Luisa qualche anno fa e messa sui binari veloci, gli stessi che l'hanno portata nel mio paese. Insieme alla generosità della comunità di Ripalimosani, abbiamo valorizzato tutte le potenzialità del territorio, dimostrando che il lavoro può far crescere le persone con trasparenza, sorrisi e passione.

Gli eventi passano, ma le storie, i progetti e i legami veri restano. Buon cammino a tutti noi.

Il Direttore
Antonella Iammarino



Antonella Iammarino (in primo piano) e Luisa Bamonte



p. 2

Console e sindaci per il Made in Italy



p. 4

Parola d'ordine lavorare insieme



p. 8-15

Artigiani e artisti inossidabile sapere



p. 16

Il paese dei funai l'identità in un libro



p. 18

Ripa incanta in passerella

FISMI ON TOUR a Ripalimosani il Made in Italy ha trovato una comunità che crede nel futuro

di Luisa Bamonte

Ci sono eventi che si distinguono per la loro capacità di generare valore e creare connessioni autentiche tra persone, istituzioni e imprese attorno a una visione condivisa. La seconda tappa di FISMI ON TOUR, ospitata a Ripalimosani, rappresenta pienamente questo spirito.
Per tre giorni il borgo molisano è diventato il cuore di un progetto che va ben oltre una manifestazione itinerante. È diventato il simbolo di un modo diverso di raccontare il Made in Italy: non come un marchio da esibire, ma come una rete di comunità, artigiani, imprese, tradizioni e innovazione che insieme costruiscono il valore del nostro Paese.
Da Presidente della *Federazione Italiana Servizi per il Made in Italy*, vedere una comunità rispondere con entusiasmo, partecipazione e orgoglio rappresenta la conferma che la strada intrapresa è quella giusta. FISMI nasce proprio con questo obiettivo: creare connessioni autentiche tra chi produce eccellenza, chi amministra i territori e chi crede che il futuro del Made in Italy passi attraverso la collaborazione.

Ripalimosani ha saputo interpretare perfettamente questo spirito.

Quando abbiamo immaginato FISMI ON TOUR volevamo creare uno spazio in cui il Made in Italy potesse essere raccontato attraverso le persone prima ancora che attraverso i prodotti. Perché dietro ogni eccellenza italiana c'è una storia fatta di famiglie, imprese, sacrifici, competenze e amore per il proprio territorio.
Il FISMI ON TOUR nasce con l'obiettivo di accendere i riflettori, a livello nazionale e internazionale, sui produttori più autentici del Made in Italy e sui territori che ogni giorno custodiscono tradizioni, competenze e identità uniche. Ripalimosani ha rappresentato perfettamente questa visione, dimostrando come valorizzare un territorio significhi creare opportunità concrete per le imprese, per il turismo e per l'intero sistema Paese.
Le piazze, le vie del centro storico, le aree dedicate agli artigiani, le attività culturali, gli appuntamenti dedicati alla solidarietà, al benessere, all'enogastronomia e alle tradizioni locali hanno restituito l'immagine di una comunità capace di accogliere e condividere il proprio patrimonio con visitatori provenienti da realtà diverse. Un valore ulteriormente rafforzato dalla partecipazione di numerose autorità e rappresentanti del mondo economico e istituzionale.
Tra gli ospiti hanno preso parte all'evento Riccardo Di Matteo, Console Onorario della Repubblica Ceca per la Puglia e Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana, e Alessia Scalco, responsabile commerciale della Camera di Commercio Italiana in Argentina di Rosario. La loro presenza ha confermato la vocazione di FISMI ON TOUR a creare occasioni di dialogo tra il tessuto produttivo italiano e il mondo delle relazioni economiche internazionali, aprendo nuove prospettive per le imprese del Made in Italy.
Crediamo che si possa parlare al mondo solo partendo dalla forza delle identità locali. Un piccolo borgo può diventare una vetrina internazionale quando riesce a raccontare con autenticità ciò che lo rende unico. È questo il principio che guida ogni tappa del nostro tour.
Per questo desidero rinnovare il mio ringraziamento al Comune di Ripalimosani, al sindaco Marco Giampaolo, all'intera amministrazione comunale, ai volontari, alle associazioni, agli espositori, agli artigiani e a tutti coloro che hanno scelto di credere in questo progetto.
Il successo di una manifestazione non dipende soltanto dall'organizzazione, ma soprattutto dalla disponibilità di una comunità ad aprire le proprie porte e a condividere la propria identità. È esattamente ciò che è accaduto in Molise.
Durante la manifestazione si sono create occasioni di confronto tra produttori, imprese, istituzioni e cittadini, dimostrando come la collaborazione possa trasformarsi in un'opportunità concreta di crescita per il territorio.
FISMI ON TOUR è un progetto destinato a crescere, ad attraversare nuovi territori e ad accendere i riflettori su

quelle realtà che spesso rimangono lontane dai grandi circuiti della comunicazione, ma che custodiscono il patrimonio più autentico dell'Italia.
Ogni tappa sarà diversa, perché ogni territorio possiede una storia unica da raccontare, ma l'obiettivo resterà sempre lo stesso: valorizzare le eccellenze italiane attraverso relazioni, progettualità condivise e nuove opportunità di sviluppo.
Per tre giorni Ripalimosani è stato un vero e proprio palcoscenico internazionale nel quale artigiani, produttori, artisti e realtà del territorio hanno avuto l'opportunità di raccontarsi.
È questa l'eredità più importante della seconda tappa di FISMI ON TOUR: aver dimostrato che anche un piccolo borgo può diventare protagonista quando istituzioni, imprese e comunità condividono una visione comune. Ripalimosani ha aperto la strada.
Ora il viaggio continua, con l'obiettivo di portare il Made in Italy in nuovi territori, creando occasioni di incontro, valorizzazione e sviluppo per tutte quelle realtà che rappresentano l'autenticità del nostro Paese.



La conferenza stampa di presentazione dell'evento nel sontuoso Palazzo Marchesale della famiglia Perrone.
Da sinistra: Antonella Iammarino (presidente CGM Today), Marco Giampaolo (sindaco),
Luisa Bamonte (presidente FISMI) e Angelo Piano (vice sindaco)



L'inaugurazione dell'evento con il collegamento della Camera di Commercio Italiana in Argentina.
Da sinistra: Riccardo Di Matteo (Console), Luisa Bamonte (presidente FISMI),
Marco Giampaolo (sindaco di Ripalimosani), Giancarlo Di Lonardo (sindaco di Lupara) e Tiziana Franceschini (sindaco di Lucito)

FISMI: Insieme per valorizzare il Made in Italy

di Luisa Bamonte

In un mondo dove le relazioni fanno sempre più la differenza, creare una rete di contatti può trasformarsi in una vera opportunità di crescita. È proprio da questa idea che nasce la *Federazione Italiana Servizi per il Made in Italy (FISMI)*, una realtà che mette in connessione artigiani, produttori, professionisti e imprese con un obiettivo semplice ma ambizioso: valorizzare le eccellenze italiane attraverso la collaborazione.

Entrare a far parte di FISMI significa molto più che aderire a un'associazione. Significa entrare in una comunità dinamica, fatta di persone, competenze e progetti che aiutano le imprese a crescere, ad ampliare il proprio mercato e a creare nuove relazioni commerciali. Perché oggi il successo passa anche dalla capacità di condividere esperienze, costruire sinergie e trasformare ogni incontro in un'occasione concreta di sviluppo.

Tra i progetti più significativi c'è *B2BEES*, nato in collaborazione con *Singa.do Group*. L'iniziativa mette in contatto produttori artigianali con ristoranti, hotel, enoteche e operatori del settore *Ho.Re.Ca.*, creando un ponte diretto tra chi produce qualità e chi è alla ricerca di eccellenze da proporre ai propri clienti. Un modo concreto per favorire nuove collaborazioni e dare impulso al business.

Grande spazio è dedicato anche a FISMI On Tour, il format itinerante che porta il Made in Italy direttamente nei territori attraverso eventi, fiere e momenti di networking. Occasioni preziose per far conoscere le aziende, presentare i propri prodotti e incontrare nuovi partner commerciali.

La seconda tappa del tour si è svolta proprio lo scorso giugno a Ripalimosani, trasformando il paese in un punto d'incontro tra imprese, artigiani e professionisti provenienti da diverse realtà. Un appuntamento che ha confermato quanto il territorio molisano possa essere protagonista nella promozione delle eccellenze italiane.

Accanto agli eventi, FISMI accompagna le imprese anche con Percorsi dedicati alla crescita. Le aziende strutturate possono scegliere programmi orientati allo sviluppo commerciale in Italia o all'internazionalizzazione, mentre gli artigiani possono diventare promotori di nuove reti di collaborazione, coordinando progetti condivisi e creando nuove opportunità imprenditoriali.

Non manca poi un importante sostegno sul fronte della comunicazione. Raccontare bene la propria storia oggi è fondamentale quanto realizzare un buon prodotto. Per questo FISMI offre ai propri associati strumenti per valorizzare il brand attraverso storytelling, promozione online, collaborazioni editoriali, campagne pubblicitarie, attività radiofoniche e iniziative di networking che aumentano la visibilità delle imprese.

A dare voce a queste storie contribuisce anche *ItalianBees*, il magazine online partner di FISMI. La Federazione ha infatti siglato una convenzione con la testata, dando vita a una collaborazione volta a valorizzare le imprese associate attraverso contenuti editoriali dedicati, interviste e approfondimenti che ne raccontano la storia, i valori e le eccellenze.

Un'iniziativa che rafforza l'impegno di FISMI nel promuovere il Made in Italy anche attraverso strumenti di comunicazione capaci di amplificarne la visibilità e favorire nuove opportunità di crescita. Nato per raccontare le aziende, gli artigiani e i professionisti che ogni giorno rappresentano il vero volto del Made in Italy, *ItalianBees* è un luogo virtuale dove esperienze, tradizioni e innovazione si incontrano, offrendo alle imprese una vetrina capace di raggiungere un pubblico sempre più ampio.

Accanto al magazine prende forma anche *ItalianBees Market*, un progetto in continua evoluzione che sta crescendo con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per la promozione e la vendita delle eccellenze artigianali italiane. Si tratta di una community d'acquisto esclusiva che permette ai consumatori di accedere direttamente ai prodotti di produttori italiani selezionati, acquistando eccellenze autentiche, genuine e di alta qualità. Un modello che favorisce la filiera corta, mette in contatto diretto chi produce con chi sceglie il vero Made in Italy e che, grazie al costante sviluppo della rete di aziende aderenti, punta a offrire un catalogo sempre più ricco e rappresentativo delle migliori realtà artigianali del nostro Paese.

Alla base di ogni progetto c'è una convinzione precisa: il Made in Italy cresce quando le diverse realtà si incontrano, collaborano e fanno squadra. È questa la filosofia che guida FISMI, una federazione che guarda al futuro senza dimenticare il valore delle tradizioni, offrendo alle imprese strumenti concreti per affrontare le sfide del mercato e continuare a far conoscere, in Italia e oltre i confini nazionali, l'autenticità e la qualità delle nostre eccellenze.

FISMI Federazione Italiana Servizi per il Made in Italy

Il logo della Federazione.



La piazza di Ripalimosani nel primo giorno del FISMI ON TOUR.

Una delegazione di Ripalimosani alla prima tappa del FISMI ON TOUR tenuta a Bodio Lomnago (VA).



Il manifesto 4x3mt del FISMI ON TOUR di Ripalimosanmi.



FISMI ON TOUR

Fiere, eventi ed esposizioni dedicate al Made in Italy dove le imprese associate possono presentare i propri prodotti, incontrare nuovi clienti e sviluppare relazioni commerciali. Porta la tua azienda nei principali eventi del Made in Italy.
Link: www.fismi.it/fismi-on-tour

Quando il cuore fa rumore: la serata della solidarietà e dell'amicizia

di Antonella Iammarino

La sera di venerdì 19 giugno, Piazza San Michele a Ripalimosani si è riempita di emozioni e grande partecipazione per una serata speciale interamente dedicata al sociale, alla solidarietà e al mondo del volontariato, organizzata nell'ambito del ricco programma di eventi estivi del paese.
Una quindicina di associazioni e realtà attive sul territorio si sono riunite per celebrare insieme i valori fondamentali dell'amicizia, dell'inclusione e dell'impegno comune a favore della comunità. Tra stand informativi, momenti di incontro e testimonianze di vita vissuta, la piazza è diventata il cuore pulsante di un messaggio chiaro: fare rete è l'unico modo per sostenere chi si trova in difficoltà e rendere la società più giusta e accogliente.
Ad accendere ed entusiasmare la piazza è stata la musica travolgente degli straordinari Amici di Damiano e dei ragazzi del complesso dei centri socio-educativi di Campobasso. Il loro concerto non è stato soltanto un momento di intrattenimento artistico, ma un vero e proprio esempio di integrazione e gioia condivisa, capace di dimostrare con forza come le note musicali e la passione possano abbattere qualsiasi barriera fisica, sociale o culturale. Una vera e propria festa di pura solidarietà che ha ricordato a tutti i presenti quanto sia potente il valore della condivisione e quanto il contributo di ciascuno possa fare la differenza nell'intera comunità. Quando la musica incontra la generosità, il cuore fa davvero rumore.



Il gruppo musicale "Gli Amici di Damiano"



Il gruppo del progetto "SAI"



Volontari "ACTIONAID"



ANFFAS Molise
Tenacia e sorrisi che disarmano
tra le volontarie del gruppo campobasano



Gli amici dell' "AIDO"
tra cui il consigliere comunale
Giuseppe De Mitri



La "CROCE ROSSA" che ha sede nella zona industriale di Ripalimosani

B2BEES

B2BEES mette in contatto produttori artigianali e operatori del settore Ho.Re.Ca., favorendo nuove collaborazioni commerciali e valorizzando le eccellenze del territorio attraverso un network qualificato.
Entra nella rete B2BEES e fai crescere il tuo business.
Link:
www.italianbees.it/b2bees-ibmarket

ITALIANBEES - Il magazine che viaggia per l'Italia ed esalta il Made in Italy



ItalianBees è il magazine online che racconta aziende, artigiani e professionisti attraverso storie, interviste e approfondimenti dedicati alle eccellenze italiane.
Grazie alla convenzione siglata con FISMI, le imprese associate possono valorizzare la propria identità e ottenere maggiore visibilità attraverso contenuti editoriali capaci di raccontare il loro percorso, i loro valori e il loro lavoro.
Fai conoscere la tua azienda attraverso ItalianBees.
Link: www.italianbees.it

Gli artigiani del FISMI ON TOUR esaltano le eccellenze del territorio

di Monica Guerrini

Il rilancio delle eccellenze italiane passa per il cuore del Molise. C'è un'Italia che non aspetta i grandi palcoscenici per farsi valere, ma che preferisce muoversi, viaggiare e stringere mani: la recente tappa molisana del FISMI ON TOUR, la fiera itinerante promossa dalla Federazione Italiana Servizi per il Made in Italy, ne è stata la dimostrazione pratica.

La strategia vincente dell'iniziativa è ruotata attorno a un format itinerante e continuo, che ha messo in campo una vincente opportunità espositiva.

Gli stand del Made in Italy hanno infatti coperto l'intero weekend della manifestazione, animando con successo sia il sabato in piazza San Michele a Ripalimosani, sia la domenica nella splendida cornice naturale in località Quercigliole.

Questo sdoppiamento logistico e la continuità temporale hanno permesso alle aziende di diversificare la clientela e intercettare target di pubblico differenti — dai residenti del borgo ai moltissimi visitatori e turisti accorsi da fuori —, garantendo agli espositori ampia visibilità.

Il cuore pulsante e vero protagonista del percorso espositivo è stato lo straordinario patrimonio rappresentato da 20 selezionati artigiani locali del gusto, veri e propri ambasciatori della qualità che hanno aderito all'evento con passione e dedizione.

Tra banchi colmi di tipicità, i visitatori hanno potuto vivere un viaggio sensoriale unico tra i sapori genuini della nostra terra, scoprendo, assaggiando e acquistando chicche alimentari difficili da trovare nella grande distribuzione direttamente da chi impasta, trasforma e stagiona.

Il circuito ha visto protagonisti: caseifici artigianali, salumifici con le loro eccellenze stagionate e fresche, pastifici, birrifici agricoli che custodiscono gelosamente antiche ricette e materie prime selezionate; inoltre macellerie storiche e curatissimi punti ristoro che hanno deliziato i presenti con specialità preparate sul momento. Non sono mancati artigiani della pelle e della ceramica che hanno portato una bellezza tutta Molisana.

Un'occasione d'oro per toccare con mano il valore del "fatto a mano", che ha dato vita a un circuito virtuoso e ha dimostrato concretamente come il Made in Italy possa generare valore reale per l'economia locale.

Sposando la promozione culturale con una solida visione commerciale, l'evento ha offerto alle micro e piccole imprese del territorio non solo una giornata di festa, convivialità e condivisione, ma una reale piattaforma di business e di posizionamento sul mercato per guardare lontano.



Una spa a cielo aperto con L'Oasi del Benessere YDM

di Jennifer Saliola



In occasione del FISMI ON TOUR, L'Oasi del Benessere di Yamiladys Daudinot Massò ha portato a Ripalimosani una particolare esperienza dedicata alla cura della persona: una vera e propria spa all'aperto, pensata per offrire ai partecipanti momenti di relax e benessere immersi nella natura.

L'iniziativa, ideata e organizzata dal centro estetico L'Oasi del Benessere YDM, ha proposto massaggi rilassanti, trattamenti viso e momenti di pausa accompagnati da tisane, creando uno spazio accogliente all'interno della manifestazione.

Un modo diverso di vivere il benessere, portando alcuni dei trattamenti e delle attenzioni tipiche del centro estetico fuori dalla tradizionale cabina e a diretto contatto con il pubblico.

Numerose le persone che hanno scelto di fermarsi e provare l'esperienza. Il riscontro raccolto durante le giornate dell'evento è stato particolarmente positivo: attraverso brevi interviste, molti partecipanti hanno raccontato di aver apprezzato l'iniziativa e l'atmosfera creata, esprimendo anche il desiderio di poter partecipare nuovamente a esperienze simili.

La spa all'aperto si è così trasformata in uno spazio di incontro e condivisione, confermando l'interesse del pubblico verso iniziative capaci di unire benessere, territorio e socialità.



ATTENZIONE:

A causa dei notevoli aumenti dei costi di stampa e spedizione non riusciamo più a spedire gratuitamente Il Gazzettino. Chi vuole riceverlo in formato cartaceo può fare una donazione minima annuale di Euro 20,00 che ci permetterà di coprire le spese, tramite:

• bonifico sul conto bancario:
IBAN: IT21L 05033 77910 000050300435
Codice BIC/SWIFT: PPMSIT31XXX
intestato a: CGM TODAY
Banca Popolare delle Province Molisane - CB



Inquadra il Codice QR per andare alla pagina dedicata a Il Gazzettino. Scoprirai tutta la storia, i numeri in PDF e tanto altro ancora…

PERCORSI FISMI

Percorsi dedicati allo sviluppo commerciale e all'internazionalizzazione, pensati per accompagnare imprese e artigiani nella crescita del proprio mercato.

Scopri il percorso più adatto allo sviluppo della tua impresa.

Link:
www.fismi.it/la-formazione

Un'esperienza a 360 gradi tra stand, musica e voli panoramici

di Monica Guerrini

C'era l'entusiasmo delle grandi occasioni per questa tappa molisana del tour, concepita come una vera e propria festa capace di fondere la bellezza incontaminata del territorio con momenti di puro divertimento e intrattenimento spettacolare.
Nella giornata di domenica, la splendida area naturalistica delle Quercigliole si è rivelata la meta ideale per le famiglie, la convivialità e il relax all'aria aperta. L'intera area sotto l'ombra rigenerante degli alberi si è popolata di visitatori attratti non solo dalle prelibatezze enogastronomiche, ma anche da proposte dedicate alla cura di sé. Tra gli stand, infatti, ha riscosso grande successo la presenza di un esclusivo centro benessere temporaneo, una vera oasi di pace perfettamente integrata nella natura circostante.
Un'attenzione speciale è stata riservata ai più piccoli con laboratori didattici e creativi gratuiti, pensati per far giocare e stimolare la fantasia dei bambini all'aria aperta. Mentre i figli si divertivano in totale sicurezza in queste attività dedicate, i genitori hanno potuto passeggiare tra i sentieri storici del tratturo e godersi la giornata in assoluto relax.





Armin Siros (batteria), **Manuel Petti** (fisarmonica) e **Manuel Concettini** (tromba)



Birrificio Le tre torri (San Giuliano di Puglia)

A rendere l'atmosfera ancora più magica ci ha pensato la grande musica dal vivo, colonna sonora perfetta per i sorrisi e le chiacchiere tra i visitatori, grazie alle straordinarie performance dei musicisti Manuel Concettini, Manuel Petti e Armin Siros.
Ma a lasciare tutti – grandi e piccini – con il naso all'insù e a bocca aperta è stata l'incredibile presenza di un elicottero per voli panoramici, vera e propria attrazione della giornata.
L'iniziativa ha registrato un successo straordinario ed è andata letteralmente a ruba, con più di una trentina di ingressi registrati per i decolli.
Ammirare il profilo del borgo di Ripalimosani e il panorama molisano dall'alto, scattare foto memorabili e assistere ai decolli ha regalato un brivido di avventura e spettacolarità, coronando nel modo più emozionante un evento già straordinario.

NETWORK FISMI

Entrare in FISMI significa far parte di una community che crea relazioni, sviluppa progetti e genera nuove opportunità per il Made in Italy.
Diventa socio FISMI e trasforma le connessioni in opportunità concrete.
Link: www.fismi.it



M3, borse artigianali di Martina Miriam Marrone (Ripalimosani)



Sabetta Tartufi (Ripalimosani)



I buonissimi arrosticini



Il Fruttuoso Carmelo (Gambatesa) - **Radice Verde** (Ripalimosani)



Topinambur (Castropignano)



Macelleria Di Bartolomeo Silvia (Limosano)



Shockino (Ferrazzano)



Il sapore del latte (Frosolone)

Alle Quercigliole le icone di Franco Muccino e la Madonnina ritrovata

di Maria Sollazzo



Immersa nel suggestivo paesaggio che si estende dal Matese alla Maiella, lungo l'antico tratturo della transumanza Lucera–Castel di Sangro, la contrada Quercigliole custodisce uno dei luoghi più cari alla comunità di Ripalimosani: la chiesa della Madonna della Neve. Edificata nel 1651, un tempo appartenente all'Ordine di Malta e recentemente restaurata, la chiesa sorge a 733 metri di altitudine, circondata da un rigoglioso querceto. La facciata, caratterizzata dal timpano mistilineo e dalla piccola campana che la sovrasta, introduce a un interno a croce greca dove si conservano la statua della Madonna, una più antica e preziosa effigie della Vergine, e due tele raffiguranti La lapidazione di Santo Stefano e San Silvestro. Accanto alla chiesa si trovano due cappelle funerarie e la storica Casa del Romito.

Proprio durante i recenti lavori di restauro della Casa del Romito è emersa una significativa scoperta: una scultura della Madonna con il Bambino, rimasta nascosta sotto l'intonaco per secoli. La cosiddetta "Madonna ritrovata", raffigurata con il Bambino che sorregge il globo sormontato dalla croce, ha suscitato grande emozione tra restauratori, fedeli e visitatori, diventando motivo di interesse e devozione.

Le Quercigliole rappresentano da sempre un luogo identitario per i ripesi e per quanti, pur vivendo lontano, vi ritornano ogni anno in occasione della festa della Madonna della Neve, celebrata l'11 e il 12 agosto con la tradizionale processione, momenti di preghiera, musica e partecipazione popolare. Nello stesso contesto si svolge anche lo storico Palio delle Contrade, che nel 2026 ha raggiunto la sua 221ª edizione.

Al piano terra della Casa del Romito, in occasione del FISMI ON TOUR è stata allestita una mostra di arte iconografica dell'artista ripese Francesco Muccino, che ha proposto opere ispirate alla tradizione bizantina.

Tra le icone esposte spicca *La Crocifissione*, collocata all'ingresso, dove il Cristo domina uno sfondo dorato simbolo della luce divina, affiancato dalla Vergine, dall'apostolo Giovanni e dalle donne mirofore. Un'opera che invita alla contemplazione e che, come hanno osservato alcuni visitatori, richiama anche le sofferenze del mondo contemporaneo, ricordando come «ancora oggi molti luoghi della terra siano nuovi Golgota».

Un luogo in cui storia, arte, spiritualità e tradizione continuano a intrecciarsi, offrendo ai visitatori un patrimonio di grande valore culturale e religioso.



La Madonna ritrovata durante i recenti restauri



L'interno della Cappella con i sovrastanti dipinti





Nella foto in alto e a destra:
alcune icone dell'artista ripese Francesco Muccino
allestite all'interno della Casa del Romito

Un emozionante ritorno a Ripa

di Giovanna Rateni

Il destino ha voluto offrirmi l'occasione per tornare a Ripa dopo 31 anni di assenza: mio figlio Lorenzo Perrucci aveva partecipato come artista alla prima tappa del FISMI ON TOUR a Varese e lì, casualmente, ha incontrato una delegazione ripese e quindi è stato invitato dall'organizzazione ad esporre le sue sculture anche a Ripa. Pensando che bisogna cogliere i segni del destino, mi sono convinta ad accompagnarlo e a "scendere" nel paese di mio padre, dove non ero più riuscita a tornare dopo la sua scomparsa e senza avere lui – come sempre – al mio fianco.

Immaginavo di trovare tanti cambiamenti e, sì, in effetti ho visto molte costruzioni nuove e molte altre vecchie e decadute, e persino la Chiesa madre in piazza chiusa al pubblico.

Ma Ripa, quella della mia giovinezza, era sempre lì, e soprattutto era lì anche la sua gente, quella che ti guarda con curiosità quando passi e ti chiede chi sei, se sei proprio tu, e quando sei arrivata e quando te ne vai, la gente che ti dà la sensazione che si interessi a te e a quello che fai e si ricorda di quella volta che.... e di quell'altra che....



Ma ho scoperto anche cose per me nuove: ho visto la bellezza degli interni del Palazzo Marchesale, dove mio figlio ha esposto le sue opere del progetto "Kids" in una stanza con affreschi del '500, un sito che ha esaltato l'installazione delle sue opere in marmo, rappresentanti tre bambine con della imperfezioni fisiche, ritratte da Lorenzo in tutta la loro bellezza.

Ho visto tanti segni di una vivacità culturale e sociale espressa sia dall'attività di associazioni sia dalla voglia di chi personalmente si impegna a prendersi cura del patrimonio locale o lo vuole far conoscere il più possibile... insomma in pochi giorni ho visto tante cose belle di Ripa che non conoscevo, mentre inizialmente mi aspettavo solo di emozionarmi ritrovando il passato.

E in effetti le emozioni non sono mancate: nel ritrovarsi con i miei parenti conosciuti (mia zia Rosinella è una highlander indistruttibile, spero di averne ereditato qualche gene...) e nel conoscere quelli nuovi e appena nati, nel condividere con qualcuno i ricordi di chi non c'è più, nell'ascoltare con stupore chi racconta di vecchi innocenti amori del passato remoto che ancora lasciano una traccia, nell'incrociare in piazza i vecchi amici, quelli che puoi chiamare ancora amici perchè non c'è bisogno di raccontarsi cosa è successo negli ultimi 30 anni, basta abbracciarsi forte.

Ma, più importante di tutto, mi sono portata a casa la gioia di aver fatto conoscere a mio figlio il posto da cui tutto è partito ieri ed in cui si possono oggi gettare dei semi per un domani perchè – come dicevano i miei - "La vita è una ruota che gira".

L'Arte che accende il Palazzo Marchesale: il racconto tra le quinte della collettiva

di Ilaria Di Cillo

Ci sono luoghi che sembrano nati per custodire storie, ma che danno il meglio di sé quando ne accolgono di nuove. È esattamente quello che è successo al Palazzo Marchesale di Ripalimosani, quando le sue sale storiche sono tornate a respirare un'energia speciale grazie alla mostra collettiva d'arte inserita nella seconda tappa del FISMI on Tour svoltasi a Ripalimosani.



Come curatrice di questa mostra, insieme al fondamentale supporto di Gianni Manusacchio, l'obiettivo era chiaro fin dal primo giorno: creare uno spazio di incontro vero, un ponte visivo e umano capace di valorizzare il patrimonio artistico del nostro territorio.

La collettiva ha visto come protagonisti assoluti gli artisti locali di Ripalimosani, affiancati da eccellenze e sensibilità provenienti da altri angoli del Molise e d'Italia. Tra pittura, scultura e fotografia, l'esposizione ha preso forma come un vero e proprio dialogo tra stili e generazioni diverse. Vedere le opere integrarsi così perfettamente con la solennità del Palazzo Marchesale è stato il primo grande risultato di un lavoro appassionato.

Curare una mostra non significa soltanto allestire dei quadri o disporre delle sculture: significa ascoltare la voce di ogni artista, trovare il filo conduttore che lega opere apparentemente distanti e costruire un racconto che sappia parlare al pubblico.

Sono stati due giorni di pura energia. Vivere ed essere parte attiva della gestione di questa collettiva nei due giorni di evento è stata un'esperienza ancora una volta appagante.

Vedere il Palazzo Marchesale animarsi di persone, sguardi curiosi e discussioni appassionate sull'arte è stata la gratificazione più grande.

Lavorare al fianco di Gianni Manusacchio e dei 15 artisti ci ha permesso di creare non solo una mostra, ma una vera e propria comunità temporanea fatta di condivisione e bellezza. Accompagnare i visitatori tra le sale, raccontare le storie dietro ogni singola opera e percepire l'entusiasmo della gente ha confermato quanto il pubblico abbia sete di eventi culturali di qualità. La sinergia con il FISMI on Tour ha poi dato un valore aggiunto all'iniziativa, inserendola in un circuito vivace e dinamico.

I due giorni di esposizione si chiudono con un bilancio positivo, un dialogo fecondo tra gli artisti stessi e la voglia di collaborare ancora.

Ripalimosani ha dimostrato di poter essere un centro propulsore per la cultura e l'arte nel Molise.





A pag. 14:
Francino

Francino e Francesco Tabasso



Giovanna Dardone



In primo piano:
sculture di Lorenzo Perrucci

Alla parete:
Fabio Giannantonio e Camilla Sabetta

Giuseppe Tanno



PROMOZIONE & COMUNICAZIONE

Storytelling, promozione online, campagne pubblicitarie, collaborazioni editoriali e networking per aumentare la notorietà e il valore del tuo marchio. Racconta la tua storia e rendi il tuo brand protagonista.

Presentato il libro: "Il paese dei funai" di Antonella Iammarino

In una sala gremita e davanti a un pubblico attento, il Palazzo Marchesale di Ripalimosani ha ospitato la presentazione del libro "*Il paese dei funai. Ripalimosani tra storia e patrimonio*" della giornalista Antonella Iammarino.

L'argomento ha destato un fortissimo interesse, confermando il fascino immutato che questo antico mestiere continua a esercitare sulla comunità.

L'incontro, moderato dalla collega Marcella Tamburello, ha visto la partecipazione del professor Rossano Pazzagli (Unimol), che ha analizzato il valore storico dei piccoli borghi e la necessità di tutelarne l'identità contro lo spopolamento. L'autrice, adottando un taglio antropologico, ha poi ripercorso la fatica del mestiere e il ruolo fondamentale delle donne in questa economia.

L'obiettivo della dottoressa Iammarino, insieme all'associazione culturale di Ripalimosani che guida il CGM Today, è proprio quello di continuare a tessere relazioni. Attraverso l'esempio simbolico e pratico delle funi e dei funai, l'associazione mira a creare nuovi legami e scambi culturali con altri territori desiderosi di condividere e valorizzare gli stessi, identici valori di memoria e identità.





La sala gremita



Firma copie dell'autrice



Antonella Iammarino davanti alla ruota originale dei funai

Inaugurata la "Bottega del Funaio"

di Antonio Iammarino

Grande partecipazione e vivo interesse hanno accompagnato l'inaugurazione della Bottega del Funaio a Ripalimosani, un inedito spazio espositivo nato grazie all'impegno dell'associazione CGM Today. Il locale, recentemente ristrutturato dal Comune, ospita una mostra dedicata all'antico mestiere del funaio, simbolo della storia e dell'identità di Ripalimosani.
Cuore dell'esposizione sono due ruote rigorosamente originali: quella appartenuta all'ultimo funaio ripese, Giovanni Giannantonio, e quella di Saturnino Pece, entrambe gentilmente messe a disposizione dai rispettivi eredi.
Accanto alle ruote sono esposti gli antichi attrezzi utilizzati per la lavorazione delle corde, offrendo ai visitatori uno spaccato autentico di un mestiere scomparso che ha caratterizzato per secoli Ripalimosani.
La mostra, curata dalle sapienti mani di Ilaria Di Cillo, è arricchita dalle suggestive miniature realizzate dall'artista Mauro Minielo, dagli strumenti per la lavorazione dei fogli di canapa messi a disposizione da Martina Marrone, da un prezioso filmato d'epoca degli anni Sessanta girato da Lefra e concesso gentilmente da Nicola Lanese in cui si vede Giovanni Giannantonio mentre realizza la fune, oltre a un'innovativa ricostruzione del mestiere del funaio realizzata con l'intelligenza artificiale da Antonio Iammarino.
L'iniziativa ha riscosso un grande successo di pubblico, confermando l'interesse per un'esposizione inedita e unica nel suo genere nel Mezzogiorno d'Italia.
Proprio in considerazione dell'elevato numero di visitatori e delle numerose richieste ricevute, l'apertura della mostra è stata prorogata, offrendo così a un pubblico ancora più ampio l'opportunità di conoscere e riscoprire una delle più significative tradizioni artigianali di Ripa.
L'iniziativa rappresenta solo il primo passo di un progetto più ampio: nel prossimo futuro, infatti, la Bottega del Funaio troverà una collocazione permanente all'interno di una struttura appositamente progettata, destinata a diventare un punto di riferimento stabile per la valorizzazione e la trasmissione della memoria storica del mestiere del funaio e del patrimonio culturale di Ripalimosani.



La miniatura di Mauro Miniello (a sinistra) **e la ruota di Saturnino Pece**



La ruota e gli attrezzi di Giovanni Giannantonio



La miniatura di Mauro Miniello realizzata per la Bottega del Funaio



Gli attrezzi di Martina Marrone per la lavorazione della canapa per carta

A Ripalimosani la moda è di casa: grande successo per la sfilata FISMI tra artigianato e tricolore live



Grande successo a Ripalimosani per la sfilata di moda promossa da FISMI, la federazione che sostiene il made in Italy su tutto il territorio nazionale. L'evento è stato organizzato in collaborazione con le realtà locali di Ripalimosani.

Protagonisti della serata gli abiti da sposa artigianali, realizzati a mano dalla ripese Manuela Tanno, e le collezioni casual di un altro negozio della zona.

L'obiettivo era valorizzare le eccellenze che appartengono al paese e raccontare la moda partendo dalle proprie radici.

Il momento più emozionante è stato il fiore all'occhiello della serata: sul palco, in estemporanea, il tricolore è stato creato dal vivo sul corpo di 3 ragazze del paese. Con solo spillini e 3 tessuti bianco, rosso e verde, Manuela ha modellato gli abiti direttamente addosso alle modelle. La bandiera italiana ha sfilato tra gli applausi e l'emozione del pubblico.

Scelta fortemente voluta: far sfilare solo modelle e ragazze ripesi. Un modo per mettere al centro la comunità e dare visibilità ai volti del territorio.

Tantissima la partecipazione di pubblico. A rendere la serata ancora più speciale, condotta da Andrea Nasillo e Patrizia Gargano, il bellissimo palco allestito per l'occasione e il lavoro di parrucchieri ed estetisti locali, che hanno curato styling e beauty.

"*È stato molto emozionante perché è il mio paese*" - è stato il commento a fine serata di Manuela - "*Vedere tanta gente e tanto apprezzamento ci ripaga di tutto il lavoro. È stato un vero successo*".

Con questa sfilata Fismi conferma il suo impegno nel portare la qualità artigianale italiana anche nei piccoli centri, dove tradizione e talento si incontrano.

SI ringraziano tutti quelli che hanno collaborato al bellissimo evento, in particolare i modelli: Vincent Angiolini, Jessica Bernal, Mia Brandoni, Giuseppe Ciocca, Antonio Di Cillo, Giorgia Di Gironimo, Anastasia Di Tota, Michela Evangelista, Sonia Evangelista, Angelica Lanese, Sara Mancini, Erica Marrone, Federica Mindeo, Rebecca Petti, Jennifer Saliola, Cristian Vitale, Ilaria Vitiello, Matilde Tucci.



Manuela Tanno (al centro)
con i presentatori Patrizia Gargano e Andrea Nasillo



Le Bandierine
da sinistra: **Matilde Tucci, Federica Minadeo e Giorgia Di Gironimo**



I modelli maschili



Manuela Tanno (al centro)
con Sonia Evangelista (a sinistra) **e Rebecca Petti** (a destra)



Le visite guidate alla collettiva d'arte e alla Sindone



In occasione delle Giornate FISMI Ripalimosani ha aperto le porte di due dei suoi luoghi più rappresentativi, offrendo a cittadini e visitatori un'opportunità preziosa per conoscere da vicino una parte significativa del patrimonio storico e culturale del paese.
Grande la partecipazione e vivo l'interesse del pubblico, che ha scelto di prendere parte alle visite guidate al Palazzo Marchesale e al Convento di San Pietro Celestino V, dove è attualmente custodita la preziosa copia sindonica risalente alla fine del Cinquecento.
Le visite al Palazzo Marchesale, organizzate su prenotazione, si sono svolte nel pomeriggio di sabato e nella mattinata e pomeriggio di domenica, consentendo ai partecipanti di scoprire ambienti ricchi di storia, architetture e testimonianze che raccontano l'identità del territorio. La visita alla copia sindonica, invece, si è tenuta domenica mattina, al termine della celebrazione eucaristica, in un contesto che ha permesso di apprezzarne pienamente il valore storico e devozionale.
Le Giornate FISMI hanno confermato quanto la valorizzazione del patrimonio passi anche attraverso l'incontro diretto con i luoghi e con le loro storie. L'ampia partecipazione registrata rappresenta un segnale incoraggiante: c'è interesse, curiosità e desiderio di riscoprire le ricchezze del proprio territorio, quando vengono raccontate con cura e rese accessibili a tutti.

Laboratori d'autore per i più piccoli

di Catia Mitri

I laboratori dedicati ai bambini hanno animato il giardino pensile del Palazzo Marchesale e il Boschetto delle Quercigliole con due giornate all'insegna della creatività, della condivisione e della partecipazione.
Al Palazzo Marchesale, il laboratorio "Il Labirinto delle Emozioni" ha accompagnato i bambini in un percorso di scoperta ed espressione delle proprie emozioni.
Al Boschetto delle Quercigliole, la mattina si è svolto "Coloriamo il Sole", un laboratorio di pittura ispirato a Bruno Munari aperto a tutta la famiglia, mentre nel pomeriggio i partecipanti hanno dato vita a un laboratorio ispirato agli omini di Keith Haring e all'"Angolo della Gentilezza".
A rendere queste attività ancora più significative è stata la partecipazione delle famiglie: genitori e figli hanno condiviso il piacere di creare insieme, vivendo momenti semplici ma autentici di collaborazione e gioco.
Il Muro dell'Amicizia, realizzato al Boschetto delle Quercigliole, rimane il segno concreto di questa esperienza: un'opera collettiva fatta di colori, emozioni e messaggi che racconta il valore dell'incontro, della gentilezza e del sentirsi parte di una comunità.







Festa dello sport a Ripalimosani:
i nostri giovanissimi riempiono il nuovo Palazzetto

Una mattinata di sport, sorrisi e condivisione, sabato 20 giugno 2026, per dare il via al grande evento che ha interessato Ripalimosani il 20 e il 21 giugno: il nuovissimo Palazzetto dello Sport si è riempito di giovani promesse della pallavolo. I piccoli atleti si sono sfidati in un torneo entusiasmante, coordinati da Antonella Di Cesare della Nuova Pallavolo Campobasso.
La manifestazione si è conclusa tra gli applausi con una solenne premiazione e una ricca merenda preparata dai forni del paese, per la gioia di ragazzi e genitori.
L'evento ha animato l'ampia area sportiva di Ripalimosani, una cittadella dell'attività fisica che oltre al modernissimo palazzetto comprende bocciodromo, campo da calcio, pista di atletica e spazi per l'allenamento all'aperto. Un grande momento di sport e amicizia che ha confermato il valore dell'attività motoria come motore della comunità.





I momenti di gioco dei ragazzi durante la mattinata del sabato





Le foto di gruppo con il presidente FISMI Luisa Bamonte

Risate, nostalgia e un pizzico di Molise



Trionfo della semplicità domenica 21 con uno spettacolo decisamente fuori dagli schemi. Sul palco non sono saliti performer millimetrici o giovani star, ma il gruppo di cantanti e attori "diversamente giovani" dell'Aps Voci e Tradizioni di Isernia. Armati di una sana dose di disincanto e di improvvisazione e dotati di contagiosa simpatia, hanno intrattenuto il pubblico con canti di un tempo e piccole scenette.
Il filo conduttore dello spettacolino è stata la nostalgia. Quella dolce, mai triste, che si prova ad una certa età quando si ripensa a quei gesti, a quelle parole e a quegli usi e costumi che il progresso frenetico di oggi ha un po' sbiadito.
Con un pizzico di audacia e tanta autoironia, i protagonisti hanno riportato in vita pezzi di storia vissuta con un tuffo nelle tradizioni popolari molisane, in particolare della provincia di Isernia.
E diciamocelo: mandare a memoria battute e canti della tradizione a un'età in cui a volte si fatica a ricordare dove si sono lasciati gli occhiali è stata un'autentica impresa da standing ovation.
Il messaggio del gruppo è arrivato forte: cercare la bellezza nelle cose più semplici e cercare il bene senza ostacoli, senza troppi calcoli e senza barriere, una secolare e inossidabile ricetta per la felicità.

Ripa Music Lab 3.0 protagonista della serata conclusiva

di Annalisa Palermo

Nella serata del 21 giugno, in occasione dell'evento conclusivo del FISMI On Tour, l'Orchestra del Ripa Music Lab 3.0 si è esibita nella suggestiva cornice degli Archi di Ripalimosani, regalando al pubblico un coinvolgente momento musicale.
Diretta dal maestro Carmine Mascitelli, l'orchestra ha proposto un repertorio prevalentemente ispirato alla tradizione musicale napoletana, accompagnando la serata con melodie apprezzate dai numerosi presenti. L'esibizione ha contribuito a creare un'atmosfera di festa e condivisione, confermando ancora una volta il valore della musica come occasione di incontro e partecipazione per la comunità.
La presenza del Ripa Music Lab 3.0 ha rappresentato un piacevole momento conclusivo della manifestazione, portando sul palco la passione, l'impegno e l'entusiasmo dei musicisti dell'associazione.





Il cuore propulsore di una comunità: il valore autentico del volontariato

di Antonella Iammarino

Ci sono eventi che lasciano sul territorio un segno che va ben oltre le cifre, i numeri dei visitatori o il successo del programma. L'esperienza di FISME a Ripalimosani ha dimostrato esattamente questo, mettendo in luce una verità fondamentale: il volontariato non è semplicemente "lavoro gratuito", ma è la spina dorsale, l'anima e il vero motore di una comunità.
Quando parliamo dei volontari che hanno reso possibile tutto questo, il pensiero va subito all'accoglienza operativa: a chi ha distribuito un panino o un pezzo di pizza con un sorriso nei momenti di pausa, a chi ha vigilato sulla sicurezza, a chi si è assicurato che ogni ospite si sentisse a casa. Un lavoro prezioso e indispensabile. Ma il valore del volontariato visto in questi giorni è andato molto oltre.
È stato il volontariato dei professionisti, degli artisti, dei cultori della nostra terra. Donne e uomini che hanno messo a disposizione il proprio talento e le proprie competenze con un unico grande obiettivo: far comprendere a chiunque arrivasse a Ripa l'inestimabile patrimonio che questo paese possiede. Hanno voluto mostrare con orgoglio quanto la nostra comunità abbia da offrire in termini di cultura, arte, intrattenimento, opportunità di lavoro e, naturalmente, eccellenze enogastronomiche e prodotti tipici di altissima qualità.
A tutti questi ragazzi, a tutti coloro che si sono spesi senza riserve, va il nostro applauso più grande e sentito. Si sono messi a servizio di una comunità della quale — è bene ricordarlo — nessuno di noi può davvero fare a meno. Pretendere di bastare a se stessi significa scegliere di vivere senza relazioni, privandosi di quel ritorno unico e insostituibile che sta nell'amicizia, nella condivisione e nel benessere dello stare insieme.
Certo, è un benessere che non regala niente nessuno: si conquista sul campo con le corse, con la fatica fisica e mentale, persino con lo stress inevitabile dei giorni della vigilia. Ma è una fatica che si trasforma immediatamente in gioia e soddisfazione pura quando viene condivisa. Il volontariato vero è questo. È quella forza sottile ma inarrestabile che da sempre fa girare le ruote della società, viaggiando in parallelo con i servizi istituzionali, ma con una marcia in più: un'empatia profonda e contagiosa che in nessun altro modo, e in nessun altro luogo, si può respirare.



Francesco Di Nobile del gruppo "Maglietta Gialla"

ITALIANBEES MARKET

La community d'acquisto in crescita del network FISMI che permette di acquistare direttamente dai produttori italiani selezionati, valorizzando la filiera corta e le eccellenze artigianali del territorio. Scopri ItalianBees Market e scegli il vero Made in Italy.
Link:
www.italianbees.it/b2bees-ibmarket

Redazione e amministrazione:
CGM Today APS
Via Convento, 1
86025 Ripalimosani (CB)

Tel. 339.2379880
ilgazzettino.ripalimosani@gmail.com

Direttore Responsabile:
Antonella Iammarino

Segreteria di Redazione:
Antonio Iammarino

Hanno collaborato:
Luisa Bamonte
Antonella Di Cesare
Ilaria Di Cillo
Monica Guerrini
Daniele Minadeo
Catia Mitri
Michele Moffa
Annalisa Palermo
Giovanna Rateni
Jennifer Saliola
Maria Sollazzo
Maria Storto

Stampa:
Tipografia Lampo Srls Unipersonale
Ripalimosani

Autorizzazione del Tribunale di Campobasso
n. 90 del 18/01/1972

TIPOGRAFIA LAMPO

LIBRI • TESI • DEPLIANT •
BIGLIETTI DA VISITA
MANIFESTI • LOCANDINE •
STRISCIONI • CALENDARI
FOTOCOPIE • FOTOTESSERE
STAMPA FOTO • FOTOLIBRI •
TIMBRI e...
tanto altro ancora.

VIA SAN ROCCO 2 • RIPALIMOSANI